

COMUNICATO STAMPA

BNL BNP PARIBAS: A PARMA IL FUTURO DEL FOOD, TRA CRESCITA, TERRITORIO E NUOVE SFIDE INTERNAZIONALI

Il Top Management della Banca si confronta con rappresentanti dell'imprenditoria, delle istituzioni e dell'Accademia sugli scenari economici presenti e futuri, in un contesto ricco di variabili e trasformazioni

*Prosegue il roadshow di BNL BNP Paribas
per riaffermare la vicinanza ai territori, ai clienti e agli stakeholder*

L'industria del food in Emilia-Romagna rappresenta una delle principali attività economiche e circa il 28% del totale delle esportazioni di prodotti alimentari proviene dalla provincia di Parma. Lo certificano i numeri degli osservatori economici regionali.

In un contesto globale sempre più ricco di variabili economiche, geopolitiche e sociali, BNL BNP Paribas prosegue il proprio viaggio nelle diverse città italiane per confrontarsi con clienti, imprenditori, stakeholder, esponenti del mondo istituzionale e accademico. **La tappa di Parma, tra le prime del 2025, si concentra sul food per comprendere i numeri, condividere le esperienze del mondo imprenditoriale, tracciare possibili scenari, individuando fattori di crescita tanto per il territorio quanto a livello nazionale e internazionale.**

Ad oggi, sono già state **5** le città "visitare" tra il 2024 e l'inizio di quest'anno: Bologna, Padova, Napoli, Milano, Roma, con **oltre 1000 ospiti e più di 25 relatori intervenuti**. Dopo Parma, sono in programma **Verona, Bergamo e Bari**.

«L'analisi, il confronto e lo scambio sono fattori essenziali sia per chi fa impresa sia per chi sostiene le buone idee imprenditoriali e l'economia reale. Ciò ancor di più quando il contesto globale è caratterizzato da cambiamenti e transizioni, alle quali dare risposte razionali, concrete, rapide e sostenibili nel tempo»: così **Elena Goitini, Amministratore Delegato di BNL e Responsabile del Gruppo BNP Paribas in Italia**, aprendo i lavori dell'incontro dal titolo "Il futuro del food, motore della crescita del territorio nelle sfide globali" all'APE Parma Museo.

«Il nostro roadshow sui territori rafforza la vicinanza, la presenza attiva e il know how nazionale e internazionale, grazie anche all'expertise del Gruppo BNP Paribas, costruendo e consolidando relazioni con le comunità locali», ha proseguito Goitini.

Alla tavola rotonda intervengono: **Milva Carletti**, Direttrice Generale Coop Alleanza 3.0; **Vincenzo Colla**, Vicepresidente Regione Emilia-Romagna con delega a Sviluppo Economico, Green Economy, Energia, Formazione Professionale, Università e Ricerca; **Gianni Galaverna**, Direttore Dipartimento Scienze degli alimenti e del farmaco, Università di Parma e Responsabile Progetto FOOD-ER; **Giulio Gherri**, AD ParmaFood Group; **Maurizio Moscatelli**, AD Gruppo GranTerre. La moderazione è affidata a **Roberto Pondrelli**, Direttore Territoriale Centro-Nord di BNL BNP Paribas, mentre l'intervento di chiusura è a cura di **Ruxandra Valcu**, Chief Commercial Officer della Banca.

BNL BNP Paribas è presente in Emilia-Romagna con 42 sedi dedicate a diverse tipologie di clientela – individui, famiglie, imprese, enti - in un modello di servizio sinergico con le società del Gruppo BNP Paribas in Italia. La **Direzione Territoriale Centro-Nord BNL BNP Paribas**, oltre che in Emilia-Romagna opera nelle Marche, in Toscana e in Umbria, per un totale di **126 agenzie e centri di business**



BNL
BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

tra retail, private banking & wealth management, corporate banking e consulenza patrimoniale con la Rete Life Banker. Operano in tutta la Direzione Territoriale Centro-Nord oltre 800 persone, di cui circa 250 solo in Emilia-Romagna.

L'ECONOMIA DEL TERRITORIO

L'industria alimentare è una delle principali attività economiche regionali. Secondo il Rapporto 2024 sull'economia della Regione Emilia-Romagna e Unioncamere E-R, **il food - nel periodo compreso tra il primo e il terzo trimestre 2024 - è stato il comparto che ha fatto registrare una fase congiunturale positiva:** +2% per quanto riguarda il fatturato; +1,5% per la produzione e +1,2% per gli ordini.

Nel 2024, le esportazioni di questo settore ammontavano ad oltre 10,6 miliardi di euro (+1,8% rispetto il 2023), il 13% circa dell'export regionale totale (il dato nazionale è dell'8,8% circa). I principali prodotti esportati sono: altri prodotti alimentari (18,7% del totale export di settore per un valore di circa 2 miliardi di euro); carne (17,7% del totale per circa 1,9 miliardi di euro); prodotti delle industrie lattiero-casearie (14,3% del totale; valore 1,5 miliardi di euro circa). I settori maggiormente cresciuti nel corso del 2024 sono stati: prodotti delle industrie lattiero-casearie (+18,8% anno su anno); prodotti da forno (+7,2% a/a) e altri prodotti alimentari (+7,2% a/a).

L'Emilia-Romagna si posiziona come prima regione italiana per numero di DOP e IGP con un totale di 43 prodotti di qualità e un peso del 13% sul totale nazionale.

Il 27,5% di tutte le esportazioni alimentari proviene dalla provincia di Parma, seguita da Bologna (21,2%) e Reggio Emilia (19%). In generale, il territorio di Parma, Reggio Emilia, Modena e Piacenza occupa il 60,7% del totale export regionale per un valore di circa 6,5 miliardi di euro.

Secondo stime Svimez, **nel 2024 il Pil regionale** (a prezzi concatenati al 2015) **è cresciuto dello 0,7% anno su anno, in linea con la media italiana.** Nel 2023 (ultimo dato disponibile), il Pil regionale, a prezzi correnti, è stato di circa 193 miliardi di euro (il 9% del Pil nazionale), confermando **l'Emilia-Romagna come quarta economia regionale**, preceduta da Lombardia, Lazio e Veneto.

L'export nel corso del 2024 ha registrato **una flessione del 2%** rispetto al 2023 (contro il -0,4% circa del dato italiano su base annuale) rappresentando il 13,4% dell'export Paese, per un valore di circa 83,6 miliardi di euro. I settori che coprono la quota maggiore sono: **macchinari e apparecchi** (27,6% per un valore di 22,4 miliardi di euro circa), **mezzi di trasporto** (15,1% pari a 12,3 miliardi di euro circa) e **prodotti alimentari** (13,1% per un valore complessivo di 10,6 miliardi di euro circa). In consistente calo prodotti petroliferi (-15,6% a/a), macchinari e apparecchi (-7,3% a/a) e metalli di base (-6,4% a/a).

Le vendite all'estero delle imprese della Regione sono dirette per il 55,7% verso i paesi della Ue (contro il 54,5% del dato nazionale) e particolarmente rilevante risulta la quota esportata verso gli Stati Uniti (12,5%).

Media Relations: Maurizio Cassese, maurizio.cassese@bnpparibas.com; press.bnl@bnlmail.com X @BNL_PR @BNLBNPParibas_  @BNL BNP Paribas



BNL
BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia